

Se vince il No, sia la Camera che il Senato continueranno a dare la fiducia al Governo.	Se vince il Sì, solo la Camera darà la fiducia al Governo.
Se vince il No, sia la Camera che il Senato continueranno ad avere potere legislativo pieno.	Se vince il Sì, solo la Camera avrà potere legislativo pieno su tutte le leggi.
Se vince il No, i parlamentari che ricevono lo stipendio resteranno deputati e senatori: 950	Se vince il Sì, i parlamentari che ricevono lo stipendio saranno solo i deputati: 630
Se vince il No, l'immunità parlamentare rimarrà per 950 persone (630 deputati, 315 senatori, 5 senatori a vita)	Se vince il Sì, l'immunità parlamentare sarà prevista per 730 persone (630 deputati, 100 senatori)
Se vince il No, il CNEL continuerà ad andare avanti con tutte le sue spese.	Se vince il Sì, si eliminerà il CNEL, ente inutile costato un miliardo in 70 anni.
Se vince il No, lo Stato continuerà a spendere come oggi.	Se vince il Sì, lo Stato risparmierà 500 milioni di euro l'anno tra Senato, Regioni e Province.
Se vince il No, il Parlamento continuerà a ignorare le proposte di legge popolari.	Se vince il Sì, il Parlamento sarà obbligato a discutere le proposte di legge popolari.
Se vince il No, il quorum per il referendum rimarrà lo stesso di oggi.	Se vince il Sì, il quorum per il referendum potrà essere più basso di oggi.
Se vince il No, basterà il 50% +1 dei delegati per eleggere il Presidente della Repubblica.	Se vince il Sì, occorrerà il 60% dei delegati per eleggere il Presidente della Repubblica.

**Se vince il No,
rimane tutto come sempre.**

**Se vince il Sì,
l'Italia cambia.**